

## Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio:** Tecnologie Alimentari Classe L26

**Classe:** Classe L26

**Sede:** Potenza – Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali - SAFE

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008/2009

**Gruppo di Riesame** (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Il Gruppo di Riesame (GdR) è stato nominato nella riunione del Consiglio di Corso di Studi del 20/01/2016 (verbale n.1/2016 del 20/01/16) e composto da:

- Prof. Giancarlo Di Renzo (PO, presidente del Consiglio di Corso di Studi)
- Prof. Eugenio Parente (PO, componente del Consiglio di Corso di Studi, presidente GR)
- Prof. Ada Braghieri (PA, componente del Consiglio di Corso di Studi)
- Dott.ssa Marisa Caruso (RU, componente del Consiglio di Corso di Studi)
- Sig.na Simona Bruno (rappresentante degli studenti, componente del Consiglio di Corso di Studi)

Il GdR ha analizzato i rilievi del PQA nella seduta del 7/9/2016. Nelle sedute del CCdS del mese di ottobre sono state analizzate le proposte del GdR. Per migliorare l'organizzazione delle attività di AQ il Prof. Parente ha creato una pagina web temporanea: <http://tinyurl.com/hnhcrha>.

Una versione preliminare del Rapporto di Riesame è stata redatta dal Presidente del CCdS e discusso nella riunione del CCdS del 10/11/2016 alla quale erano presenti tutti i componenti del gruppo di riesame. Dopo una breve discussione il documento è stato reinviato al GdR perché fosse perfezionata la presentazione degli indicatori quantitativi di risultato. Il RAR è stato discusso per via telematica dal GdR il 14/11/2016 e la versione definitiva è stata sottoposta per E-mail al CCdS per eventuali osservazioni lo stesso giorno. Il RAR è stato trasmesso al PQA il 18/11/2016. I rilievi del PQA e le proposte della CPDS sono stati discussi nella riunione del gruppo di riesame del 13/1/2017 e il documento finale è stato discusso e approvato nella riunione del CdS del 17/1/2017.

Il documento è stato approvato in Consiglio di Scuola in data: **25/1/2017**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>1</sup>**

*(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.*

Il Consiglio di CdS in data 10/11/2016 ha approvato il Rapporto di Riesame del Corso in Tecnologie Alimentari. Nell'esaminare il documento il Consiglio ha sottolineato l'importanza dei problemi su cui si è ritenuto intervenire (scarsa caratterizzazione del percorso formativo, scarsa attrattività del percorso, etc.) e ha sottolineato l'importanza di attribuire con chiarezza ruoli e scadenze per le attività di assicurazione qualità.

Nell' riunione del 17/1/2017 il CdS ha discusso, al punto 2.bis dell'o.d.g., il documento integrato che teneva conto dei rilievi del PQA e delle proposte della CPDS: Si riporta di seguito, uno stralcio del Verbale, che riporta il contenuto della discussione del punto in esame: "Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto dal presidente del GdR, prof. Parente, il verbale della riunione tenutasi il giorno 12/1/2017, nella quale si è discusso, tra gli altri punti, dei "Rilievi PQA sul RAR 2016/17 e relazione commissione paritetica 2015-2016". Il Coordinatore invita il prof. Parente ad intervenire per illustrare le considerazioni più significative riportate nel verbale. Il prof. Parente riporta sinteticamente i rilievi del PQA e della commissione paritetica, che hanno richiesto modificazioni minime dei RAR. Il GdR constata che la maggior parte delle indicazioni della CPDS sono già state recepite nel RAR 2016-2017. IN particolare, in merito alle proposte della CPDS, la maggior parte riguardano azioni che sono state proposte nel RAR 2016-2017, alcune delle quali sono in corso, mentre le altre stanno per essere avviate. Terminato l'intervento del prof. Parente, viene avviata una brevissima discussione, al termine della quale le versioni definitive dei RAR 2016-2017 sono approvate all'unanimità dai presenti". Il Consiglio di CdS dopo ampia e approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il documento definitivo in data 17/1/2017.

## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1:** Aumento dell'attrattività del corso.

**Azioni intraprese:**

RAR 2013-2014 (riproposte nel RAR 2014-2015)

1.1) aumento del numero di interventi indirizzati all'orientamento; ampliamento del bacino di utenza di riferimento al di fuori del territorio regionale; miglioramento dell'orientamento culturale del corso di studio.

**Responsabile dell'azione:** Prof. Napolitano F., Prof. Ricciardi A., Dott. Caruso M.C. Gli interventi svolti nel corso degli Open Day 2016 (marzo 2016) hanno riguardato complessivamente 2000 studenti di Basilicata e Campania (sede di Potenza). Dei 750 studenti che hanno compilato questionari per le sedi di PZ e MT, il 70% si è detto interessato ad iscriversi ad atenei diversi dall'Unibas. Solo 80 studenti si sono dichiarati interessati al corso in Tecnologie alimentari.

1.2) il CdS intendeva affiancare interventi paralleli di orientamento nelle scuole, con particolare riferimento ai licei ed agli istituti professionali della Basilicata e della limitrofa provincia di Salerno, mirando all'orientamento di 2000, 2500 e 3000 studenti per anno fino alla scadenza prevista (a.a. 2017/18). **Responsabile dell'azione:** Prof. Napolitano F., Prof. Ricciardi A., Dott. Caruso M.C. Fra marzo e settembre 2016 sono stati svolti alcuni incontri addizionali nelle sedi di Potenza e Matera (nell'ambito di Orienta 2016) oltre ad alcune visite presso scuole in Basilicata.

1.3) revisione dell'"orientamento culturale" del corso di studi con l'ausilio delle eccellenze presenti nel settore della ricerca e in collaborazione con le risorse scientifiche.

**Salvo che per l'azione 1.2 non erano stati definiti indicatori quantitativi.**

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** le azioni 1.1 e 1.2 hanno avuto esiti ridotti, a giudicare dalle immatricolazioni per l'AA 2016-2017. L'azione 1.3 è in corso: l'ordinamento del corso di studi è stato rivisto a partire dalla coorte 2016-2017. La discussione in merito alle modalità di raggiungimento dell'obiettivo è stata affrontata nei Consigli di Corso di Studi del 10/11/2015 (costituzione di una Commissione per la revisione dei corsi di laurea), 26/11/2015, 2/12/2015 e 9/12/2015 (Approvazione dei Regolamenti Didattici).

Dal momento che gli incontri con i portatori di interesse hanno avuto scarsissimi risultati (vedi RAR 2015), per l'analisi dei bisogni potenziali di formazione ci si è basati su tre elementi:

a. un documento di Federalimentare del 2004 sulle professionalità nell'industria alimentare (<http://tinyurl.com/j3rl6on>)

b. i requisiti previsti dall'ISEKI food association per la certificazione internazionale EQAS Food award (<http://tinyurl.com/ho86hul>)

c. dati disponibili nella banca dati ISFOL (<http://tinyurl.com/gnkhutk>) relativamente alle competenze richieste per la professione di tecnologo alimentare (<http://tinyurl.com/hh3oyxt>)

Ulteriori elementi saranno acquisiti nella riunione del Coordinamento dei Corsi di Studio in Tecnologie Alimentari che si terrà a Roma il 18/11/2016.

**Obiettivo n. 2: Diminuzione della dispersione studentesca**

**Azioni intraprese:**

RAR 2013-2014 (riproposti nel RAR 2014-2015)

2.1) miglioramento della strategia di orientamento in ingresso;

2.2) maggiore incisività le attività di tutoraggio;

2.3) incremento dell'orientamento culturale del corso di studio

**Indicatore (RAR 2014-2015):** riduzione del 30% degli abbandoni entro l'AA2017-2018

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Non è ancora possibile misurare l'efficacia dell'azione perché non si è raggiunta la scadenza, anche se, almeno, non si notano peggioramenti (vedi quadro 1b). Anche allo scopo di rafforzare le relazioni tra docenti tutor e studenti assegnati il CdS ha intrapreso alcune azioni quale l'obbligo, previsto nel regolamento didattico per la

coorte 2016-2017, per gli studenti di incontrare il tutor almeno nelle seguenti occasioni: consegna del piano di studi; scelta della tesi, scelta della sede di tirocinio. Tuttavia, nonostante questa modifica del regolamento sia stata comunicata all'inizio dell'Anno Accademico dal Coordinatore del CdS agli studenti frequentanti, l'introduzione delle procedure informatiche per la presentazione delle domande ha vanificato l'azione correttiva messa in atto, poiché in tale modalità il ruolo del tutor non è previsto. In ogni caso è evidente che gli strumenti di comunicazione con gli studenti vanno migliorati e che è necessaria una maggiore partecipazione dei rappresentanti degli studenti

L'azione viene modificata (vedi sezione 1.c)

### **Obiettivo n.3: Aumento dei CFU maturati per ogni singolo anno di corso dalle coorti**

RAR 2013-2014 (riproposti nel RAR 2014-2015)

**Indicatore:** nei RAR precedenti non era stato proposto un indicatore quantitativo

**Azioni intraprese:** E' stata realizzata un'analisi congiunta, condotta dai docenti del CdS, finalizzata alla revisione dei contenuti dei programmi di tutti i corsi al fine di enfatizzare gli aspetti culturali di ogni singola disciplina in funzione degli obiettivi formativi del CdS, oltre che ad eliminare eventuali sovrapposizioni con altri corsi ed identificare eventuali bisogni di supporto alla didattica. L'azione è stata condotta in due fasi, prima utilizzando le schede previste per l'AA 2015-2016 (le schede sono state approvate nella seduta del CdS del 23/03/2016 e trasferite alla Segreteria Didattica per la loro pubblicazione sul sito web del corso di laurea) e successivamente le schede di trasparenza per l'AA 2016-2017. Con pochissime eccezioni i docenti si sono dimostrati disponibili a collaborare nella revisione dei programmi. Attualmente sono state raccolte 17 su 20 schede di trasparenza. Le schede sono state trasmesse al Settore Didattica della Scuola SAFE in data 7/11/2017 ma non risultano essere state inserite sul sito della Scuola SAFE. E' da segnalare che in molti casi le schede sono migliorabili.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il confronto sui temi dei contenuti dei corsi e sulla loro adeguatezza in termini di carico didattico e prerequisiti necessari agli studenti procede. Particolare attenzione è stata dedicata agli insegnamenti che mostrano i maggiori ritardi, ma addolora notare che alcuni docenti si sottraggono al confronto con il CCdS e che, nonostante sia stato più volte evidenziato in Consiglio della Scuola e nell'incontro con il PQA, il CCdS non è stato dotato dal S.A. di alcuno strumento che possa aiutare in tal senso.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Nel rapporto precedente (<http://tinyurl.com/zsqa2u9>) era stata condotta un'analisi comparativa con Atenei geograficamente vicini e con corsi di laurea simili per l'Università degli Studi della Basilicata. L'analisi verrà ripetuta con il riesame ciclico, previsto nell'AA 2017-2018 mentre per questo RAR ci si limita all'analisi dei dati, forniti dall'Ateneo, relativi alle coorti 2010/11- 2015/2016.

### **Ingresso**

Immatricolati puri: il numero si è stabilizzato (66) nell'AA 2015-2016, ma le informazioni preliminari per l'AA 2016-2017 mostrano una significativa diminuzione. La % di immatricolati provenienti dalla Regione Basilicata ha oscillato per le ultime tre coorti fra il 67 e il 77%. Il numero di studenti stranieri è trascurabile. La % di iscritti provenienti dai licei è aumentata dal 30 al 46% negli ultimi 3 anni ma se si confrontano i dati delle votazioni di diploma con quelli generali della Basilicata (<http://tinyurl.com/hdue5dv>) si rileva fra gli immatricolati una % più alta della popolazione di riferimento per le classi di voto  $\leq 80$ .

I dati della verifica delle conoscenze iniziali sono sconcertanti: il test è stato reso non obbligatorio da alcuni anni dalla Scuola SAFE e ad esso partecipa solo una frazione ridotta dei possibili immatricolati. I dati non vengono resi disponibili disaggregati per corso di studi ma solo 5 studenti dei 39 che hanno partecipato al test per l'AA 2016-2017 hanno superato il test senza OFA (gli OFA sono limitati ad un obbligo, più formale che sostanziale, di frequentare dei precorsi organizzati dalla Scuola SAFE).

### **Percorso**

I dati disponibili non indicano con chiarezza i diversi flussi (abbandoni, trasferimenti, lauree) ma sembrano confermare elementi di criticità: su 200 iscritti totali il 26,5% è fuori corso di 1-3 anni. La dispersione fluttua continuamente e gli abbandoni fra primo e secondo anno oscillano fra il 31 e il 59% per le coorti analizzate. Gli abbandoni fra il 2° e il 3° anno sono decisamente inferiori. Il passaggio fra il primo e il secondo anno è sicuramente il maggiore elemento di criticità.

Il dato è confermato dal valore dei CFU acquisiti al termine del primo anno che, in mediana, è appena 15-16,5 per le ultime 3 coorti e non supera i 27 cfu per il 75% degli studenti. I ritardi non vengono affatto recuperati negli anni successivi (2° e 3°) per i quali i cfu acquisiti sono per oltre il 50% degli studenti sempre inferiori a 30. La % degli studenti con 0 esami sostenuti nel primo anno varia fra il 19 e il 55% ma con valori più bassi per le ultime 3 coorti rispetto alle precedenti con un trend simile per gli esami del 2° anno.

#### **Uscita**

Per le coorti per le quali sono disponibili dati (2010-2011/2013-2014) il numero dei laureati è bassissimo rispetto agli immatricolati iniziali: solo 8 laureati su 80 immatricolati per la coorte 2010-2011 (di cui nessuno in corso), 17 su 67 per la coorte 2011-2012 (di cui 2 in corso) e 2 su 56 per la coorte 2013-2014 (di cui nessuno in corso).

#### **Sintesi.**

**Punti di forza:** si osserva un lieve miglioramento dei risultati di percorso nelle ultime tre coorti. Sulla base delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (vedi dopo) la maggioranza degli studenti è complessivamente soddisfatto degli insegnamenti e ritiene il carico adeguato: purtroppo questo non si riflette in buoni risultati in termini di superamento degli esami di profitto. Con alcune eccezioni minori, il piano di studi può essere ragionevolmente completato in corso o con non oltre un anno fuori corso da studenti con preparazione di ingresso adeguata.

**Punti di debolezza:** sia il numero degli immatricolati che la loro preparazione iniziale costituiscono una gravissima criticità ma appare difficile individuare strategie per attrarre nuovi studenti sia a causa di problemi logistici e strutturali (inefficienza sostanziale dei collegamenti verso la città di Potenza dai principali bacini di utenza) sia a causa dell'apertura di nuovi corsi di studio in sedi più attrattive (Università degli Studi di Salerno). I risultati del percorso sono ancora sostanzialmente negativi sia in termini di ritardi, che di studenti fuori corso che di laureati. I problemi principali sono riscontrati nel primo anno e in particolare nel superamento degli esami per le discipline di base (Matematica, Fisica, Chimica Organica, ma anche Biochimica) e si riflettono su tutto il percorso successivo. Non esistono di fatto requisiti reali di ammissione nè alcun controllo sull'acquisizione degli OFA. L'affidamento di discipline di base a docenti contrattisti o a docenti esterni alla Scuola, poco coinvolti nelle strategie didattiche del corso, non fa che peggiorare questa situazione.

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo 0. Rivedere i processi di assicurazione qualità del Corso di Studi.**

Il Gruppo di Riesame, su indicazione del PQA, ha individuato criticità nella gestione dell'AQ nel Corso di Studi, con carenze nell'assegnazione di compiti e responsabilità, carenze nell'individuazione di indicatori quantitativi, carenze nel monitoraggio.

**Indicatore:** riduzione del mancato raggiungimento degli obiettivi di AQ, miglioramento del monitoraggio.

**Valore obiettivo:** disponibilità e trasparenza nella documentazione e assegnazione di ruoli e responsabilità

**Interventi correttivi e risorse:** realizzazione di una [pagina web](#) per i processi di AQ del CdS, definizione di ruoli e responsabilità per le singole attività di AQ.

**Responsabilità:** Gruppo AQ del CdS/Prof. E. Parente

**Tempistica:** l'azione è già in corso. Verrà monitorata entro il 15/12/2016 e conclusa entro il 15/6/2017

### **Obiettivo n. 1: Aumento dell'attrattività del corso.**

**Indicatore:** mantenimento del numero di immatricolati, aumento del numero di immatricolati da licei. **Valore obiettivo:** numero di immatricolati fra 60 e 70 per l'AA 2017-2018, con almeno il 50% di immatricolati provenienti da licei. **Interventi correttivi e risorse:** realizzazione di piano per gli interventi di orientamento in ingresso, aumento degli studenti da licei nell'alternanza scuola-lavoro.

**Responsabilità:** Gruppo orientamento in ingresso: Prof. F. Napolitano, Prof.ssa A. Ricciardi, Dott.ssa M. Caruso in collaborazione con il CAOS

**Tempistica:** realizzazione del piano degli interventi entro il 31/1/2017; realizzazione degli interventi entro il 30/6/2017

### **Obiettivo n. 2: Diminuzione della dispersione studentesca**

**Indicatore:** diminuzione degli abbandoni al termine del primo anno. **Valore obiettivo:** diminuzione degli abbandoni alla fine del 1° anno al di sotto del 30% e degli abbandoni totali al di sotto del 50%. **Interventi**

**correttivi e risorse:** implementazione obbligatoria degli incontri di tutoraggio, incremento delle attività di tutorato didattico per le discipline di base, maggiore integrazione dei docenti delle discipline di base nelle strategie didattiche del CdS. Non si prevedono ulteriori attività in termini di revisione dell'ordinamento didattico: 2.3 è abbandonata fino al termine dell'AA 2017-2018.

**Responsabilità:** Gruppo AQ

**Tempistica:** formulazione di un regolamento per il tutorato da integrare nel regolamento didattico entro xx/xx/xx. Verifica delle attività di tutoraggio individuali entro 30/6/2017

**Obiettivo n.3: Aumento dei CFU maturati per ogni singolo anno di corso dalle coorti**

**Indicatore:** incremento progressivo del numero di CFU acquisiti. **Valore obiettivo:** incremento della mediana dei CFU acquisiti almeno a 20 al primo anno e almeno a 45 al secondo anno entro la fine dell'AA 2017-2018;

**Interventi correttivi e risorse:** reintroduzione della partecipazione obbligatoria al test di ingresso e degli OFA (in termini di obbligo di partecipazione a precorsi e propedeuticità); implementazione obbligatoria degli incontri di tutoraggio, in particolare per gli studenti con OFA, incremento delle attività di tutorato didattico per le discipline di base, maggiore integrazione dei docenti delle discipline di base nelle strategie didattiche del CdS. Proseguimento della revisione dei programmi degli insegnamenti.

**Responsabilità:** Prof. A. Ricciardi, Prof. G. C. Di Renzo

**Tempistica:** approvazione della reintroduzione dell'obbligatorietà del test di ingresso e degli OFA entro il 30/6/2017.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati**

RAR 2013-2014 (riproposta nel RAR 2014-2015)

**Responsabile:** CdS

**Indicatore:** nei RAR precedenti non era stato proposto un indicatore quantitativo

**Azioni intraprese:** è stata migliorata l'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti che ora permette di individuare puntualmente i problemi. Tuttavia i vincoli dettati dalle linee guida del Senato e del PQA rendono difficile qualsiasi azione diretta. Le schede individuali per ciascun insegnamento per l'AA 2015-2016 non sono disponibili.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Il presidente del CdS ha assunto l'impegno nella seduta del 10/11 di trasmettere ai singoli docenti le elaborazioni realizzate dal Prof. Parente, invitandoli a confrontare i risultati con i questionari degli anni precedenti e a programmare azioni correttive. Ai docenti che otterranno risultati significativamente minori della mediana per il corso di studio per tre anni successivi verrà richiesta una relazione sulle azioni correttive adottate. Non sono state intraprese azioni relative alla maggiore disponibilità di laboratori didattici. Almeno per i laboratori, per il secondo anno di seguito non si segnalano azioni correttive.

#### **Obiettivo n.2: Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività didattiche**

**Responsabile:** CdS

**Indicatore:** nei RAR precedenti non era stato proposto un indicatore quantitativo

**Azioni intraprese:** Nessuna.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Non sono giunte segnalazioni dagli studenti in merito a specifiche esigenze logistiche pertanto l'organizzazione dei corsi è stata fatta seguendo criteri propri delle necessità didattiche.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>2</sup>

#### ***Analisi delle opinioni degli studenti.***

I report sulle opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti e per il corso di studi sono stati trasmessi dall'Ateneo per gli AA 2014-2015 e trasferiti ai docenti. I dati relativi ai singoli insegnamenti all'AA 2015-2016 sono stati ottenuti in forma grezza ed elaborati dal Prof. Parente utilizzando uno script di R (link) e resi disponibili al Coordinatore del CCdS e al GdR su un sito protetto, mentre sono pervenuti i report per corso. Il formato del report fornito dall'Ateneo è del tutto inadeguato per le seguenti ragioni: somma i risultati per i diversi insegnamenti dando un peso spropositato, in termini di criticità (risposte che indicano mancanza di soddisfazione degli studenti) ai corsi più ai corsi per i quali sono state raccolte un maggiore numero di schede; aggrega coorti di numerosità diversa; rende i risultati disponibili in un formato (tabelle di valori assoluti e diagrammi a barre) non analizzabile con strumenti statistici e grafici. Il nuovo formato permette invece di individuare con rapidità gli insegnamenti che mostrano maggiori criticità e i problemi specifici da affrontare. E' da notare che **ci sono sostanziali discordanze** fra i dati riportati nel report sulle opinioni degli studenti per il corso di studi fornito dall'Ateneo, quello basato su elaborazioni Alma Laurea e i dati ricavati direttamente per elaborazione sulle schede originali. In particolare i dati Alma Laurea segnalano che ha frequentato regolarmente, più del 75% degli

<sup>2</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

insegnamenti previsti, il 93% degli studenti (contro il 79% per l'Ateneo), che il 65% degli studenti ritiene il carico degli insegnamenti adeguato (solo il 21,4% lo ritiene inadeguato), solo il 7,1% ritiene l'organizzazione degli esami inadeguata, il 7,1% non sono soddisfatti dei rapporti con i docenti, il 14,3% degli studenti non sono soddisfatti del corso di laurea (contro valori di Ateneo del 5,2%) mentre i dati sulla soddisfazione per le strutture (aule, biblioteche, etc.) sono in linea con i risultati di Ateneo. Il 78,6% degli intervistati dichiara che si riscriverebbe alla stessa Università e allo stesso corso (valori in linea con quelli di Ateneo). Dalle elaborazioni di Ateneo, che aggregano tutti gli insegnamenti, solo l'11% delle risposte mostra insoddisfazione complessiva relativamente agli insegnamenti, il 27% indica che la preparazione iniziale è insufficiente ad affrontare uno o più insegnamenti (dato in stridente contrasto con i risultati dei test in ingresso), e il 79% ritiene che il carico di lavoro sia adeguato (in contrasto con le risposte registrate da Alma Laurea). Analizzando i dati grezzi, invece, si rileva facilmente che solo due insegnamenti registrano un gradimento complessivo relativamente basso (sulla base del voto assegnato dagli studenti e del grado complessivo di soddisfazione espresso) mentre per tutti gli altri gli studenti sono, generalmente per oltre il 90%, soddisfatti o molto soddisfatti. Paradossalmente, in molti degli insegnamenti per i quali si sono osservati i maggiori ritardi nel RCR le valutazioni degli studenti risultano essere positive. I rilievi del PQA e della CPDS sono stati affrontati dal GdR nella riunione del 7/9/2016 e dal CdS in riunioni nel mese di ottobre 2016 e le attività di correzione sono state avviate nei mesi di settembre-ottobre 2016. In particolare, i report sulla valutazione delle opinioni degli studenti sono stati presentati a tutte le coorti fra il 4 e il 25/10/2016 e gli studenti sono stati stimolati a compilare in modo corretto i questionari e a segnalare i problemi tempestivamente al CCdS.

#### **Sintesi.**

**Punti di forza:** si osserva un buon livello (ma migliorabile) di soddisfazione degli studenti, con poche eccezioni. La stragrande maggioranza dei docenti si sono impegnati seriamente nell'affrontare i punti critici. E' stata migliorata significativamente la capacità di analisi dei questionari delle opinioni degli studenti.

**Punti di debolezza:** il CCdS ha poco o nessun controllo sulla pubblicazione di materiali sul sito web della Scuola: non risulta che all'interno della Scuola siano definiti con chiarezza ruoli, responsabilità, procedure di monitoraggio e scadenze per le attività di comunicazione e trasparenza.

#### **Nota di carattere generale:**

La procedura di trasferimento dei dati per le analisi andrebbe formalizzata e resa più tracciabile: i dati sono stati forniti al gruppo di riesame solo immediatamente prima della redazione della bozza del RAR. Sarebbe inoltre opportuno che i dati pervenissero al GdR al massimo entro il 30/09 di ogni anno e fossero resi disponibili in un formato tabulare utilizzabile per analisi statistiche e grafiche (.txt, .xlsx).

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati**

**Indicatore:** incremento del livello di soddisfazione di studenti e laureati. **Valore obiettivo:** portare i valori dei livelli di insoddisfazione dei laureati (Fonte Alma Laurea) a valori uguali o al massimo inferiori del 20 e del 10% rispetto a quelli dell'Ateneo per gli AA 2016-2017 e 2017-2018 rispettivamente. Incrementare il numero di insegnamenti con un livello di soddisfazione mediano di almeno 3 (corrispondente a "più sì che no" nella scala adottata nei questionari) e con una votazione mediana  $\geq 27-29$ .

**Interventi correttivi e risorse:** è evidentemente necessario migliorare la comunicazione con gli studenti rendendo più evidenti le azioni del CdS e sollecitandoli a partecipare attivamente alla segnalazione e alla risoluzione dei problemi. Con la rappresentante degli studenti si è convenuto che i canali social (in particolare Facebook) rappresentano un canale di comunicazione più efficace rispetto al sito della Scuola. Verrà concordata con la direzione della Scuola SAFE una strategia per il miglioramento della gestione delle attività di comunicazione e trasparenza, che verrà implementata, non oltre il giugno 2017.

Occorre condurre con urgenza un'analisi della disponibilità ed effettivo uso di laboratori didattici ed informatici ed incrementare le attività volte a migliorare le attività volte a migliorare negli studenti Conoscenze applicate e capacità di comprensione, Autonomia di giudizio, Comunicazione, Capacità di apprendere. Occorre inoltre valutare, prima dell'approvazione del manifesto degli studi e prima della formulazione degli orari, l'organizzazione della didattica in termini di divisione in trimestri/semestri, orari degli insegnamenti e delle esercitazioni.

**Responsabilità:** Coordinatore CdS/Gruppo AQ per le attività di monitoraggio e comunicazione; Dott. F.

Genovese per l'analisi della disponibilità/uso di laboratori didattici e aule informatiche.

**Tempistica:** giugno 2017 per l'avvio di nuovi canali di comunicazione sul sito della Scuola o con altri strumenti; febbraio 2017 per l'analisi sulla disponibilità di laboratori didattici/aule informatiche e sul loro uso effettivo; giugno 2017 per la pianificazione di attività, anche trasversali, volte a migliorare Conoscenze applicate e capacità di comprensione, Autonomia di giudizio, Comunicazione, Capacità di apprendere.



### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione dei laureati**

RAR 2013-2014 (riproposti nel RAR 2014-2015)

**Responsabile:** CdS (nei RAR precedenti non è stato formalizzato alcun gruppo di lavoro)

**Indicatore:** nei RAR precedenti non era stato proposto un indicatore quantitativo, salvo un generico incremento del numero delle imprese convenzionate

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** durante la riunione del Gruppo di Riesame del giorno 7/9/2016 è stato effettuato uno screening delle convenzioni con le aziende per lo svolgimento di tirocini aziendali. L'elenco delle aziende convenzionate è stato esaminato e discusso in uno specifico punto nel corso del CdS del 20/10/2016. L'elenco è stato trasmesso a tutti i componenti del CdS, in maniera tale che, ciascuno, attivando i propri contatti possa favorire la convenzione di un numero crescente di aziende con l'obiettivo di coprire il territorio di riferimento per gli studenti iscritti e coprire tutti i settori produttivi. E' stata condotta un'analisi più approfondita degli studi di settore disponibili per individuare i profili professionali richiesti dal mercato. I risultati sono assolutamente insufficienti e l'obiettivo deve essere riproposto e perseguito con maggiore vigore.

##### **Obiettivo n. 2: Incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita**

RAR 2013-2014 (riproposti nel RAR 2014-2015)

**Responsabile:** CdS (nei RAR precedenti non è stato formalizzato alcun gruppo di lavoro)

**Indicatore:** nei RAR precedenti non era stato proposto un indicatore quantitativo, salvo un generico numero di seminari divulgativi sulla figura professionale.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione correttiva è stata intrapresa solo nella riunione del CdS del 10/11. Si prevede, entro febbraio 2016 di organizzare una tavola rotonda con organizzazioni datoriali, rappresentanti della politica e amministrazione locale e imprese, prevalentemente del settore lattiero-caseario per illustrare le attività di formazione e ricerca e sviluppo del corso di studi, le figure professionali in uscita.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati riportati da AlmaLaurea per la classe L26 sono di limitata utilità a causa del numero molto ridotto di interviste (19 su 21 laureati). Nessuno risulta essere occupato ad 1 anno (contro il 17,7% dell'Ateneo). I dati relativi a coloro che proseguono la formazione mostrano evidenti discrepanze (si riporta che l'85,7% proseguono in un corso di laurea magistrale e il 43% proseguono la formazione in altri corsi: sic!). I dati globali (Italia) ricavabili da AlmaLaurea sono anch'essi di scarsa utilità, perché aggregano le lauree L20, L25 e L26. La popolazione è tuttavia più ampia (2500 intervistati circa, con un'età media alla laurea di 24,9 anni) e circa il 60% prosegue nella laurea magistrale. Il 39% degli intervistati lavora e il 13% lavora e prosegue negli studi magistrali. Il tempo di reperimento del primo lavoro dalla laurea è di circa 4 anni e solo il 35% ha un lavoro stabile. Il guadagno mensile netto dichiarato è 955 €. Il 37% ha notato un miglioramento della propria posizione lavorativa in seguito alla laurea. Solo il 37% ritiene che la formazione ottenuta con la laurea sia adeguata. Dall'analisi della banca dati ISFOL per la professione 2.3.1.1.4 - Biotecnologi (che riguarda tuttavia prevalentemente laureati magistrali) risulta che le 4 skill più importanti sono in ordine decrescente: valutare i rischi per la salute umana attraverso il monitoraggio degli alimenti, effettuare analisi di laboratorio, condurre attività di ricerca nel campo della biologia e della produzione alimentare, controllare il rispetto dei parametri definiti nella produzione alimentare. I dati sui fabbisogni occupazionali a breve termine (<http://tinyurl.com/hh3oyxt>) aggregano tutte le professioni comprese nel codice ISTAT e sono evidentemente riferiti a laureati magistrali (età oltre 24 anni) e sono piuttosto sconcertanti, con un fabbisogno in diminuzione per il 2015 e bisogni stimati di circa 210 unità in Italia. I dati del sistema Excelsior (che non disaggregano per tipo di professione) prevedono (<http://tinyurl.com/z4hbyau>) che nel 2016 il 20,7% delle imprese alimentari (tutte di piccole dimensioni) prevede di fare assunzioni, solo il 2,3% delle imprese prevedono assunzioni di laureati. Per le professioni tecniche le previsioni di assunzione sembrano legate esclusivamente alla ricerca e sviluppo. Il dato sulle imprese che hanno ospitato tirocini è sconcertante (solo il 12,5% delle imprese industriali in generale). I dati sono inferiori a quelli per l'Italia (<http://tinyurl.com/h9dcz2k>), dove il 26% delle imprese alimentari, delle bevande e del tabacco prevede assunzioni nel 2016, con il 6,3% delle imprese che prevedono l'assunzione di laureati.

**Punti di forza:** il tipo di preparazione del laureato triennale in Tecnologie Alimentari sembra essere sufficientemente in linea con le skill richieste dal mercato, anche se è probabile che bisognerebbe rafforzare le competenze e capacità relative all'analisi degli alimenti e al monitoraggio dei processi.

**Punti di debolezza:** il contesto regionale è sconsigliante ed è evidente che i laureati che non desiderassero proseguire la formazione dovrebbero cercare occupazione prevalentemente al di fuori del territorio regionale. A differenza di altri albi professionali, quello dei tecnologi professionali non prevede una figura "Junior".

**Analisi:** occorre ancora qualche aggiustamento nelle attività formative ed è sicuramente necessario promuovere una maggiore conoscenza della figura del laureato triennale ed incrementare le esperienze di tirocinio curriculare. Inoltre occorre rafforzare lo strumento dei tirocini post-laurea, che potrebbero costruire una forma di alternanza fra il lavoro e il proseguimento della formazione. La valutazione delle attività di tirocinio è sostanzialmente tutta interna e non viene monitorato il livello di soddisfazione delle imprese/enti ospitanti né sono previsti interventi correttivi qualora questo livello di soddisfazione fosse basso.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

#### **Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione dei laureati**

**Indicatore:** numero di convenzioni di tirocinio; numero di tirocini post-laurea; tasso di occupazione a 1, 3 e 5 anni dei laureati triennali. **Valore obiettivo:** incremento del numero di convenzioni di tirocinio del 20% nel 2017 e di un ulteriore 20% nel 2018. Si intende raggiungere un minimo di 60 aziende ed enti convenzionati nel lungo periodo; avvio di almeno 5 tirocini post-laurea nel 2017; incremento del tasso di occupazione dei laureati triennali di almeno il 20% entro il 2018.

**Interventi correttivi e risorse:** il gruppo di lavoro nominato dal CdS deve svolgere un migliore lavoro di collegamento con le imprese, con il CAOS e con enti regionali che possono supportare e finanziare attività di tirocinio curriculare e post-laurea. Deve essere dedicata maggiore attenzione alla qualità delle esperienze di tirocinio, sia per lo studente che per le aziende ospitanti, che devono avere l'assicurazione di poter scegliere i tirocinanti sulla base delle loro attitudini e della loro formazione. Eventi ed incontri specifici (vedi obiettivo 2) devono essere organizzati con i portatori di interesse per migliorare sia la disponibilità di informazioni sui tirocini, che il livello di soddisfazione delle imprese (e quindi auspicabilmente la disponibilità ad ospitare nuovi tirocini o ad assumere neolaureati), che deve essere monitorato mediante un questionario, proponendo tirocini su progetti specifici di interesse delle aziende, con un maggior supporto dei tutor universitari, anche in termini di bisogni di consulenze e assistenza delle imprese. E' inoltre necessario che la commissione interagisca fortemente con le attività di revisione dell'offerta formativa e dei contenuti dei corsi, recependo e trasferendo le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro al CCdS. E' inoltre necessario che le schede di trasparenza, almeno per i corsi professionalizzanti, includano in maniera esplicita sia attività formative che metodi di valutazione che mirino ad accertare, oltre a Conoscenza e capacità di comprensione il raggiungimento di obiettivi formativi relativi a Conoscenze applicate e capacità di comprensione, Autonomia di giudizi, Comunicazione, Capacità di apprendere.

**Responsabilità:** per l'incremento del numero di convezioni di tirocinio: tutto il CCdS con il coordinamento della Prof. A. Braghieri. Per la revisione delle schede di trasparenza Prof. A. Vastola.

**Tempistica:** marzo 2017 per un primo monitoraggio delle nuove convenzioni di tirocinio e per la realizzazione del questionario sulla soddisfazione delle imprese; giugno 2017 per il raggiungimento del primo obiettivo in termini di numero di aziende convenzionate; ottobre 2017 per l'analisi dell'esperienza di tirocinio di studenti e enti/imprese/ospitanti; dicembre 2018 per le prime stime sull'incremento del numero di occupati. Entro luglio 2017 il 100% delle schede di trasparenza deve essere rivisto ed inserito sul sito.

#### **Obiettivo n. 2: Incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita**

**Indicatore:** realizzazione di incontri divulgativi e tavole rotonde; produzione di materiale informativo sulla figura del laureato triennale. **Valore obiettivo:** realizzazione di almeno un incontro all'anno, possibilmente due. Produzione di una brochure sulle figure professionali in uscita e sulle opportunità per le aziende per ospitare tirocini.

**Interventi correttivi e risorse:** si prevede di realizzare le attività previste dagli indicatori utilizzando risorse interne al CdS ma valendosi anche, se fattibile, della collaborazione del CAOS e dell'ordine dei Tecnologi Alimentari. E' inoltre in corso un'azione di monitoraggio sulla figura del laureato triennale e magistrale da parte del COSTAL (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari). I risultati dovrebbero essere disponibili entro il 2017.

**Responsabilità:** Prof. Eugenio Parente, Prof. Giovanni Carlo Di Renzo, Dott. Francesco Genovese

**Tempistica:** febbraio 2017 per un primo incontro/tavola rotonda; entro giugno 2017 per la brochure